

MED MOVIE NIGHT

Venerdì 5 maggio 2017
ore 21.00 – Centro Pecci – Sala Cinema

Firenze, 26 aprile 2017 - Uno sguardo lucido, consapevole e critico ci spinge, nella Med Movie Night, a scoprire nuove prospettive dal cinema mediterraneo, attraverso il linguaggio del documentario e dell'inchiesta giornalistica. Dalle 21 ospiteremo la tappa pratese del progetto NAZRA -Palestinian Short Film Festival (un festival itinerante in diverse città italiane che vuole raccontare storie di diritti umani in Palestina), ci sposteremo poi nelle carceri libiche a 3 anni dalla caduta di Saddam Hussein, passando per storie di calcio femminile ed emancipazione di genere in Afghanistan nell'inedito documentario di Stefano Liberti per chiudere con un'inchiesta del giornalista RAI Valerio Castaldi che ripercorre, attraverso lo sguardo di Aziz, la lunga marcia migrante da Kabul a Londra alla ricerca di un futuro.

"Blackness" di Mohammed Bakri (2014), 8'31"

Campo profughi: un padre disperato per la miseria e la fame, decide di vendere una figlia per sfamare la famiglia.

"Missing parts" – "Salmon" – "Love letter, even if you treat me bad" di Alfredo Covelli (Italia, 15', 2012).

Trilogia sperimentale dedicata a Israele e Palestina.

"Abu Salim – Il Prezzo della Libertà" di Antonio Martino (23' ITALIA/LIBIA 2017)

A distanza di tre anni dalla caduta del regime di Gheddafi, tre ex detenuti della prigione di massima sicurezza di Abū Salīm, ritornano in compagnia dei loro figli sui luoghi delle loro sofferenze. Mostreranno loro il prezzo della libertà.

"Herat Football Team" di Stefano Liberti e Mario Poeta (Italia/Afghanistan 2017)

La storia della squadra di calcio femminile di Herat. Venti ragazze e i loro allenatori, la loro gioia nel giocare a calcio, la loro sfida alle tradizioni e ai talebani e la loro sete di riscatto. Un documentario realizzato nell'ambito del progetto Ahrām (Afghanistan human rights action and mobilisation) portato avanti da Cospe-onlus e sostenuto dall'Unione europea.

“Io Sono Aziz” di Valerio Castaldi (Italia, 49', 2017)

Aziz ha camminato verso i confini d'Europa cinque volte. Con suo padre ha sfidato i cani della polizia di confine ungherese e la prigione promessa da Orban per tutti i migranti, anche i richiedenti asilo, anche i bambini. La puntata di Tg2 dossier che porta il suo nome è il suo racconto, il confine d'Europa nelle parole e negli occhi di un bambino di 8 anni.

Informazioni, news, programma, protagonisti
e iscrizioni su: www.mediterraneodowntown.it.
Seguici anche su Facebook: [mediterraneodowntown](https://www.facebook.com/mediterraneodowntown)
e su Twitter con l'hashtag [#medtown](https://twitter.com/medtown)

Per info: Ufficio stampa COSPE
Pamela Cioni tel. 055 473556 - cell. 338 2540141
pamela.cioni@cospe.org | www.cospe.org